



**Associazione
3 Febbraio**

***Con Ousmane Sylla,
morto nel CPR di Ponte Galeria (Roma)***

Difendiamo la vita Contro lo stato assassino

Domenica 4 Febbraio, Ousmane Sylla, 22enne Guineano, si è impiccato nel Centro di Permanenza e Rimpatrio di Ponte Galeria (Roma), dove era rinchiuso.

Ousmane ha lasciato sul muro della sua cella un messaggio commovente e una denuncia forte delle condizioni disumane in cui si trovano le nostre sorelle e i nostri fratelli, rinchiusi nei lager di Stato per il solo fatto di essere immigrati.

In Italia, chi arriva da lontano in cerca di una vita migliore, e non ha commesso reati, ha meno diritti di un criminale condannato: per mesi, Ousmane, come tanti altri, è stato detenuto in un posto peggiore di qualunque carcere, dove non ha potuto parlare neanche con un avvocato.

Da più di 25 anni denunciavamo i campi di detenzione per immigrati, istituiti dal centro-sinistra di Prodi, con la legge Turco-Napolitano.

Oggi, la guerra agli immigrati/e sta toccando livelli di nuova barbarie con il governo di Meloni e Salvini, che ha prolungato i tempi di detenzione fino a 18 mesi e promette di edificare altri lager.

Accogliere altri esseri umani come noi, e il modo in cui li accogliamo, dice che tipo di persone scegliamo di essere, chiama in causa la nostra umanità.

Ancora una volta, perciò, ci uniamo alle nostre sorelle e fratelli che cercano libertà e giustizia, e alle realtà e persone solidali, contro gli stati e chiunque opprime e nega l'umanità.

***No ai cpr, nuovi lager di Stato
Libertà di circolazione e accoglienza umana per tutte/i
Soggiorno per tutti/e senza condizioni***

f.i.p. 06/02/2024

Associazione antirazzista interetnica "3 Febbraio"

Web: www.a3f.org - email: napoli@a3f.org

Tel: Napoli 3201848181 – Bologna 3475227729 – Genova 3474217649

Tel: Roma 064452730 – Firenze 3312980456 – Palermo 3391925483